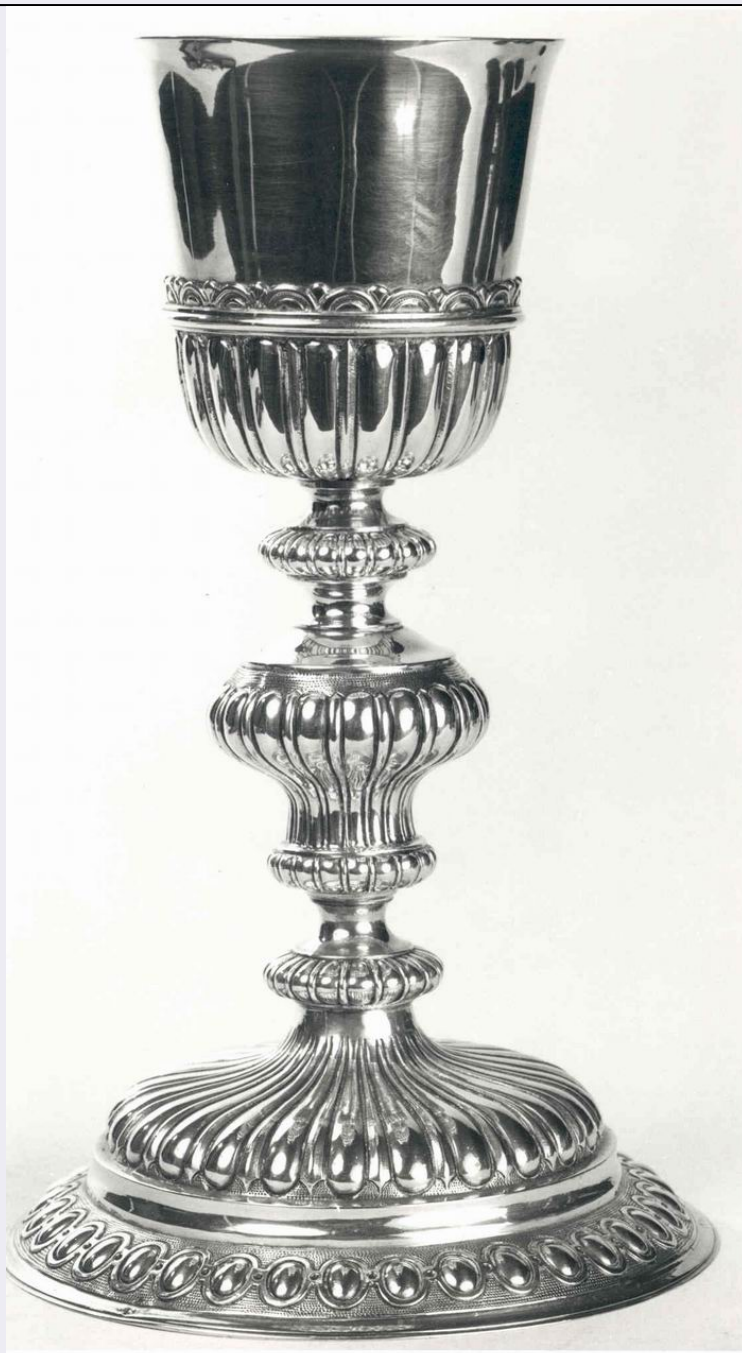


## SCHEDA



### CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
-------------------	----

LIR - Livello ricerca	P
-----------------------	---

#### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione	01
-----------------------	----

NCTN - Numero catalogo generale	00087916
---------------------------------	----------

ESC - Ente schedatore	S67
-----------------------	-----

ECP - Ente competente	S67
-----------------------	-----

EPR - Ente proponente	S67
-----------------------	-----

### RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	0100087897
-----------------------	------------

ROZ - Altre relazioni	0100087916
<b>OG - OGGETTO</b>	
<b>OGT - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione	CALICE
OGTV - Identificazione	opera isolata
<b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE</b>	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Chiablese
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo Reale
LDCU - Indirizzo	Piazza San Giovanni, 2
LDCS - Specifiche	Magazzino Sindone/ piano primo/ scaffale a destra/ primo ripiano/ collo n. 199
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
INVN - Numero	2180/ 178 S.M.
INVD - Data	1966
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
INVN - Numero	178 S.M.
INVD - Data	1880
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	TO
PRVC - Comune	Torino
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
PRCT - Tipologia	cappella
PRCQ - Qualificazione	reale
PRCD - Denominazione	Reale Cappella della SS. Sindone
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Reale
PRCS - Specifiche	sacrestia/ Armadio a destra/ scomparto centrale
<b>PRD - DATA</b>	
PRDI - Data ingresso	1899

<b>PRDU - Data uscita</b>	2002
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	prima metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1814
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1839
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	punzone
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	argenteiere
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	punzone
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Borrani, Giuseppe Felice
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1766/ notizie fino al 1838
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00007172
<b>AUTB - Nome scelto (ente collettivo)</b>	NR
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	argenteiere
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	punzone
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Borrani Giovanni Battista
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1824-post 1872
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000335
<b>AUTB - Nome scelto (ente collettivo)</b>	NR
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	argento/ cesellatura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	argento/ fusione
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	argento/ doratura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	argento/ punzonatura
<b>MIS - MISURE</b>	

MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	24
MISD - Diametro	14.2
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
STCC - Stato di conservazione	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Piede a sezione circolare profilato da fascia con motivo ad ovuli su fine cesellatura. La parte centrale del piede presenta, invece, fitte scanellature. Fusto delimitato, alle estremità, da due anelli con scanellatura analoga a quella del piede che si ripete anche nel nodo piriforme centrale. Base della coppa decorata con scanellature fortemente rilevate e bordata all'estremità superiore da motivo a merletto stilizzato. Coppa dorata internamente ed esternamente. L'oggetto è conservato entro custodia in cartone pressato, dotato di cartellino con iscrizione in lettere su una riga "Torino SS. Sindone".
DESI - Codifica Iconclass	NR
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a impressione/ rosso
ISRT - Tipo di caratteri	caratteri numerici
ISRP - Posizione	piede/ interno/ su etichetta rettangolare adesiva
ISRI - Trascrizione	2180
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna/ rosso
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	piede/ interno/ su nastro adesivo bianco
ISRI - Trascrizione	S.M. 178
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMQ - Qualificazione	civile
STMI - Identificazione	Regno di Sardegna/ punzone di argenteiere
STMU - Quantità	1
STMP - Posizione	piede/ profilo
STMD - Descrizione	iniziali BB o GB entro ovale
	Dalle indicazioni presenti nell'inventario delle suppellettili sacre della SS. Sindone appartenenti al patrimonio di S.M., l'esemplare risulta pervenuto presso la Sacrestia della cappella della SS. Sindone con bolletta di carico n. 5 del 29 aprile 1899. Lo stesso calice è registrato

in una Bolletta di Carico relativa alla Cappella della SS. Sindone che presenta la medesima indicazione, senza informazioni circa la provenienza. Data la prassi della corte sabauda, ampiamente documentata, sia nel corso dell'Ottocento che della prima metà del Novecento, di trasferire, a seconda della necessità, arredi da una residenza all'altra, appare, pertanto, assai probabile che il calice provenga da un'altra cappella, sia essa interna al Palazzo Reale di Torino o facente parte di altro complesso piemontese. L'unico punzone, solo parzialmente leggibile, presente sul calice appare essere quello di un argentiere individuabile nei piemontesi Giuseppe Felice Borrani o Giovanni Battista Borrani, cfr. A. Bargoni, *Mastri orafi e argentieri in Piemonte dal XVII al XIX secolo*, Torino, 1976, pp. 66-67, fig. B 181, B 186. Giuseppe Felice Borrani (Torino, 1766 ca.-notizie fino al 1838), mastro argentiere dal 1787, fu ripetutamente attivo per la corte sabauda - con produzione sia di oggetti liturgici che di servizi da tavola, scrittoio e toeletta - dalla quale ricevette nel 1815 il Brevetto di Fornitore con Privilegio di Casa Savoia. Sindaco della corporazione degli orefici nel 1820 e consigliere nel 1822, è ricordato, unitamente ai nipoti - la cui attività, documentata sino al terzo quarto del XIX secolo, risulta ancora da indagare - nelle guide commerciali di Torino tra il 1815 ed il 1822, fu premiato alle Esposizioni Torinesi del 1829, 1832 e 1839. Si caratterizzò per una produzione di estremo rigore qualitativo e tendente, da un punto di vista stilistico, ad un certo eclettismo, specialmente in date tarde, cfr. G. Sambonet, *Maestri Argentieri Italiani Tra Settecento e Ottocento*, Padova, 1996, p. 75. Tra le opere di soggetto sacro, su commissione dello stesso Carlo Felice (Torino, 1765-1831) e della consorte, appare rilevante segnalare nel 1818, a ridosso della realizzazione dell'esemplare in esame, un calice con patena destinato al Santuario della Consolata di Torino, cfr. L. Borello, *La Consolata: un Santuario, una città*, Torino, 1988, pp. 77-78. Il profilo biografico di Giovanni Battista Borrani (notizie nel 1824), anch'egli ripetutamente attivo per la corte, non appare ancora delineato; l'unico riferimento risulta essere il deposito del punzone nel 1824 e la produzione di alcune argenterie da tavola, parte delle quali conservate presso il Palazzo Reale di Genova, cfr. F. Simonetti, *Argenti da tavola sabaudi a Genova*, Genova, 1993, pp. 49-50, 56-58, nn. 1, 7 e di un acquamanile e bacile, dalla linea sobria, conservati presso il Museo Diocesano di Sassari, cfr. M. Porcu Gaias, *Il Museo Diocesano di Sassari ori, argenti, paramenti*, Nuoro, 2002, p. 93, nn. 65-66. Bibliografia di riferimento per entrambi: A. Griseri, *Argentieri piemontesi a Palazzo Reale*, in A. Griseri-G. Romano (a cura di), *Porcellane e argenti del Palazzo Reale di Torino*, catalogo della mostra (Torino, Palazzo Reale, settembre-dicembre 1986), Milano, 1986, pp. 144-145. Appare certo, dalla presenza dei punzoni della Zecca di Torino, indicanti il I titolo dell'argento e dal marchio dell'assaggiatore Giuseppe Vernoni, infatti, una produzione in ambito torinese, molto probabilmente da parte di uno degli argentieri abitualmente attivi per la corte. L'utilizzo del punzone con stemma sabauda coronato affiancato dall'iniziale D e dal numero 11 risulta essere utilizzato tra il 1814 ed il 1824, inoltre, il periodo di attività dell'assaggiatore (1754-notizie fino al 1824), permette di proporre una datazione tra la metà del secondo e la metà del terzo decennio del XIX secolo, cfr. A. Bargoni, *Mastri orafi e argentieri in Piemonte dal XVII al XIX secolo*, Torino, 1976, p. Si veda, per un confronto del simile decoro a baccellature, un calice, datato alla metà del XIX secolo, conservato nella confraternita di S. Ambrogio a Genova Voltri, punzonato con il delfino e la croce dei ss. Maurizio e Lazzaro, cfr. F. Franchini Guelfi, *Argenti e metalli*, in *La Liguria delle Casacce devozione, arte, storia*

delle confraternite liguri, catalogo della mostra (Genova, Palazzo Reale, Teatro del Falcone, Palazzo Spinola, Palazzo Doria Spinola, 8 maggio-27 giugno 1982), Genova, 1982, pp. 158, 331, n. 209, fig. 225. La soluzione decorativa con la baccellatura, tuttavia, non risulta essere peculiare della produzione della prima metà del XIX secolo, come attestato, a titolo di esempio, dalla presenza dello stesso ornato su una pisside conservata nella chiesa di S. Anna di Acceglio, frazione Chialvetta, opera di argentiere piemontese e databile intorno al 1790, S. Damiano, scheda n. 45 in B. Ciliento-G. Einaudi (a cura di), [le Notizie storico-critiche continuano in Annotazioni]

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo/ Musei Reali/ Palazzo Reale
<b>CDGI - Indirizzo</b>	piazzetta Reale, 1 - 10122 Torino

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	positivo b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAATO 312/PR
<b>FTAT - Note</b>	veduta frontale

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	positivo b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAATO 312A/PR
<b>FTAT - Note</b>	particolare/ punzone

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTA - Autore</b>	Lubatti F.
<b>FNTT - Denominazione</b>	Ministero della Real Casa/ Inventari/ Inventario degli oggetti di spettanza di S.M. esistenti nella R. Cappella della S.S. Sindone
<b>FNTD - Data</b>	1880/12/27
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	fol. 21
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato di Torino/ Sezioni Riunite
<b>FNTS - Posizione</b>	Casa S.M. 12602
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTA - Autore</b>	s.a.
<b>FNTT - Denominazione</b>	Ministero della Real Casa/ Inventari/ Amministrazione della Casa di S. M. in Torino/ Bollette di Carico n. 8/ Inventario Oggetti di Spettanza di S. M. Cappella della SS. Sindone
<b>FNTD - Data</b>	1899/04/29
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	s.f.



<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato di Torino/ Sezioni Riunite
<b>FNTS - Posizione</b>	Casa S.M. 12689
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTA - Autore</b>	s.a.
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario degli oggetti mobili esistenti nella Cappella della SS. Sindone alla data del 10.2.1966
<b>FNTD - Data</b>	1966/02/10
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	fol. 12
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Soprintendenza Beni Ambientali ed Architettonici
<b>FNTS - Posizione</b>	s.p.
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Bargoni, A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1976
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004092
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 66-67
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	figg. B 181, B 186
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Franchini Guelfi F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1982
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 158, 331, n. 209
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	fig. 225
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1986
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004076
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 144-145
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Borello L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1988
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 77-78
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Nardinocchi E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1993

<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 188-189, n. 3.32
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Simonetti, F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1993
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004049
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 49-50, 56-58, nn. 1, 7
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Sambonet, G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1996
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004332
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 75
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1998
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004333
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 192, n. 45
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Roccatagliata, G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2002
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004043
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 85
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Porcu Gaias, M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2002
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004146
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 93, nn. 65-66
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1993
<b>CM PN - Nome</b>	Arnaldi C.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Astrua, Paola
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	



<b>RVMD - Data</b>	2005
<b>RVMN - Nome</b>	Facchin, Laura
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2005
<b>AGGN - Nome</b>	Facchin, Laura
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Medico, Roberto
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2016
<b>AGGN - Nome</b>	Barbero, Enrico Edoardo
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Epifani, Mario
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	<p>Immagini di fede in Val Maira. Il museo della Confraternita di Acceglio, Cuneo, 1998, p. 192, oppure nel caso di un calice con motivi a perlinature e baccellature, di estrema semplicità, di bottega genovese, datato al 1707, cfr. G. Roccatagliata, Argenti genovesi, Genova, 2002, p. 85. Parimenti, al di fuori della produzione piemontese, si può citare, a titolo di esempio, un calice conservato a Firenze, presso la Basilica di S. Lorenzo, opera di Giuseppe Agricola (Bauer), personalità di rilievo nella Roma della seconda metà del Settecento, datato alla fine del XVIII secolo, cfr. E. Nardinocchi, scheda 3.32, in San Lorenzo i documenti e i tesori nascosti, catalogo della mostra (Firenze, Complesso di San Lorenzo, 25 settembre-12 dicembre 1993), Firenze, 1993, pp. 188-189. Durante la revisione effettuata nel 2016 non è stato possibile verificarne la collocazione</p>